

Riunione del 7 dicembre presso CNOP delle Associazioni Scientifiche accreditate presso il Ministero della Salute ai sensi del DM 27 agosto 2018

Alla riunione sono presenti 13 delle 21 associazioni accreditate.

Unanime il sentimento di soddisfazione e il riconoscimento della rilevanza culturale e politica dell'innovazione di cui la riunione è segno – la presenza delle associazioni/società scientifiche come interlocutori formalmente riconosciuti delle politiche della salute del Ministero della Salute.

Si evidenzia come la portata di tale presenza sia ampia, riguardando in particolare la possibilità di contribuire alla definizione di linee guida e buone prassi sull'insieme delle politiche della salute, siano esse quelle direttamente erogate dal sistema socio-sanitario pubblico che quelle prodotte nel contesto privato, ma comunque soggette a regolazione istituzionale.

Da un punto di vista complementare, si sottolinea come la presenza della psicologia tra le società scientifiche sia il segno del percorso politico-culturale dell'ultimo lustro, alimentato dall'Ordine, che ha portato a riconoscere la necessità di basare su parametri di scientificità le politiche di promozione del mandato sociale e di sviluppo della funzione psicologica.

La funzione delle società accreditate si rende rappresentabile nei termini di due livelli.

In primo luogo, è necessario presidiare il processo di elaborazione delle linee guida, garantendo che il punto di vista psicologico, laddove implicato, sia tenuto nel debito conto. E' prevedibile che, soprattutto in una prima fase, le aree su cui si concentrerà l'elaborazione delle linee guida saranno principalmente quelle relative a campi propri della medicina; tali aree vedono comunque la dimensione psicologica implicata in modo significativo.

In secondo luogo, soprattutto in una prospettiva di medio periodo, si può immaginare che il lavoro di elaborazione delle linee guida possa riguardare anche aree esterne alla sanità pubblica strettamente intesa (ad es. il modo di affrontare determinate forme cliniche da parte dei professionisti). Per questo motivo va tenuto in qualche modo in conto la possibilità che le società psicologiche accreditate contribuiscano alla progressiva elaborazione di un quadro complessivo di buone prassi per la professione psicologica. Questo secondo livello non è ovviamente un obiettivo immediato; rappresenta tuttavia un orizzonte possibile che contribuisce a dare prospettiva strategica al percorso oggi in fase di avvio.

Le società scientifiche accreditate esprimono la ricchezza e pluralità del nostro sistema scientifico-professionale. D'altra parte, tale pluralità non dipende solo dalla diversità degli orientamenti culturali e scientifici presenti nella psicologia ma anche dalla varietà della natura e missione delle 21 società scientifiche – ad es. alcune di esse sono generaliste, altre settoriali; alcune sono focalizzate su ambiti/oggetti di lavoro, altre su modelli/teorie/scuole di pensiero; alcune sono focalizzate sulle forme della psicologia interne al servizio pubblico, altre no.

E' stato unanimemente riconosciuta la necessità che le società scientifiche psicologiche procedano in modo coordinato nell'interlocuzione con gli altri attori del sistema. In caso contrario, il pluralismo finirebbe per tradursi in frammentazione, dunque in un indebolimento esiziale della complessiva capacità di interlocuzione e influenza della psicologia scientifica nel contesto MdS.

Ciò comporta la necessità di fare rete, tanto sul piano dello scambio di informazioni che su quello delle coordinamento delle azioni e iniziative, così da evitare di apparire divisi e su posizioni contrastanti nell'interlocuzione con gli altri attori del sistema.

Più in generale, si è riconosciuta l'importanza di elaborare una comune visione strategica, che possa orientare e facilitare la progressiva costruzione della rete. Tale comune visione dovrebbe riguardare

tanto la definizione delle priorità dell'azione condivisa che la condivisione di un metodo che permetta di valorizzare ed insieme portare in qualche modo a sintesi la pluralità di opzioni e approcci che attraversano il campo delle società scientifiche psicologiche.

Ci si è trovati concordi nel riconoscere come la messa in rete delle società non può realizzarsi attraverso e nei termini della costruzione ex nihilo di un contenitore organizzativo strutturato – ad es. una confederazione delle società. Al contrario, è necessario un processo bottom-up – l'avvio di un percorso di discussione e messa in comune di idee e informazioni, finalizzato alla progressiva maturazione della visione strategica condivisa, rispettosa delle diversità presenti tra le società. Il contenitore verrà definito in seguito e di conseguenza.

Per inciso, tale percorso è complementare alla presenza delle società entro la confederazione delle società di ambito medico. Tale confederazione potrebbe rappresentare il mediatore istituzionale valorizzato dal MdS per interloquire con il mondo delle società scientifiche. E' quindi necessario essere in esso presenti.

L'eventuale costituzione di una confederazione delle società psicologiche (in aggiunta e/o in alternativa alla presenza entro la confederazione delle società di ambito medico) andrà valutata tanto in ragione di quanto tale forma organizzativa sia coerente con gli assetti della rete che sapremo definire, quanto in ragione delle condizioni politiche e istituzionali che si andranno a definire (i.e. scelte del MdS e modello istituzionale che si andrà a configurare nei prossimi mesi nel corso della implementazione del DM 27/08/2018).

In questa direzione, il CNOP si rende disponibile ad assumere la funzione di incubatore della rete – la cui progressiva costruzione richiede modalità di coordinamento leggere, flessibili e di tipo funzionale (piuttosto che strutturale) e adeguate risorse (in primo luogo logistiche, organizzative e motivazionali).

Successiva tappa del percorso delineato sarà un secondo incontro delle società scientifiche di area psicologica (esteso a quelle non invitate per errore materiale) da fissare per la fine di gennaio-inizio di febbraio dedicato all'organizzazione di un evento nazionale sul tema, finalizzato a dare visibilità alla presenza della psicologia scientifica presso il MdS.

Roma, 7 dicembre 2018
Sergio Salvatore